

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 aprile 1999, n. 1977.

Comune di Poggio Bustone (Rieti). Progetto realizzazione impianto G.P.L. in variante al piano regolatore generale legge n. 1/1978 e legge regionale n. 36/1987. Approvazione (delibera consiliare n. 22 del 31 maggio 1996) Pag. 23

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 1999, n. 2072.

Comune di Colonna (Roma). Progetto per la realizzazione di un impianto sportivo comunale polivalente coperto per il gioco della pallavolo e pallacanestro in variante al piano regolatore generale, legge n. 1/1978. Restituzione Pag. 26

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 1999, n. 2102.

Legge 11 gennaio 1996, n. 23: «Norme per l'edilizia scolastica». Seconda annualità del primo piano di programmazione triennale 1996/1997, amministrazione provinciale di Rieti. Richiesta di devoluzione e variazione programma d'intervento Pag. 26

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 1999, n. 2235.

Comune di Sabaudia (Latina). Variante al piano regolatore generale via Verbania. Restituzione Pag. 27

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 1999, n. 2236.

Comune di Poggio Moiano (Rieti). Progetto opere di urbanizzazione primaria a servizio del comparto di edilizia pubblica in via Roma in variante al piano regolatore generale. Legge 3 gennaio 1978, n. 1 e legge regionale 2 luglio 1987, n. 36. Approvazione Pag. 28

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 1999, n. 2237.

Comune di Cerveteri (Roma). Variante al piano regolatore generale, adeguamento normativa urbanistica della zona Borgo S. Martino-Quartaccio. Delibera del consiglio comunale n. 55 del 16 giugno 1995. Reiezione Pag. 30

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 maggio 1999, n. 2374.

Comune di Roma. Progetto dei lavori di costruzione e sistemazione della strada e della fognatura di via Grotte di Gregna. Variante al piano regolatore generale, legge 3 gennaio 1978, n. 1. Legge regionale 2 gennaio 1987, n. 36 Pag. 32

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 maggio 1999, n. 2376.

Comune di Coreno Ausonio (Frosinone). Variante al piano regolatore generale per realizzazione parcheggi comunali e viabilità interna. Approvazione Pag. 34

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 maggio 1999, n. 2377.

Comune di Antrodoco (Rieti). Variante norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale (delibera consiliare 3 settembre 1998, n. 73). Restituzione Pag. 36

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 maggio 1999, n. 2378.

Comune di Subiaco (Roma). Modifica art. 21 delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale (delibera consiliare n. 68 del 13 novembre 1993) Pag. 37

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 1999, n. 2491.

Rettifica alla deliberazione n. 1488 del 28 aprile 1998 concernente Accordo collettivo nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici di medicina generale (D.P.R. n. 484 del 22 luglio 1996). Graduatoria unica definitiva valida per l'anno 1997 (domande presentate entro il 30 giugno 1996) Pag. 38

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 1999, n. 2494.

Legge regionale 26 giugno 1987, n. 33, art. 19, comma 1, modificato con legge regionale 13 settembre 1995, n. 49, comune di Viterbo. Riserva di un alloggio di edilizia residenziale pubblica Pag. 39

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 1999, n. 2522.

Comune di Morlupo. Piano particolareggiato Morlupo-Capena, deliberazione consiglio comunale n. 61 del 21 novembre 1994; piano particolareggiato via delle Grotte, deliberazione consiglio comunale n. 62 del 21 novembre 1984 e piano particolareggiato Montelungo, deliberazione consiglio comunale n. 60 del 21 novembre 1994. Approvazione Pag. 40

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 maggio 1999, n. 2667.

Rettifica all'avviso pubblico approvato con delibera di Giunta regionale n. 958 del 2 marzo 1999 relativo alla legge regionale 5 ottobre 1998, n. 44 «Interventi per la riqualificazione delle strutture commerciali e di ristorazione, in occasione del Giubileo del 2000» Pag. 46

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 1999, n. 531.

Decreto Presidente Giunta regionale n. 340 del 4 marzo 1999 avente per oggetto: «Decreto Presidente Giunta regionale n. 2101 del 12 novembre 1996 concernente: Legge regionale 31 ottobre 1994, n. 51. ADISU Roma Tre. Nomina consiglio di amministrazione. Sostituzione componenti». Revoca Pag. 47

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 maggio 1999, n. 675.

Comune di Orvieto (Rieti). Variante al piano regolatore generale per il mutamento di destinazione da zona «C2» espansione, a zona «D5», servizi privati Pag. 48

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 maggio 1999, n. 676.

Comune di Poggio Mirteto (Rieti). Richiesta nulla osta concessione edilizia in deroga per l'ampliamento di un fabbricato ad uso albergo denominato «da Peppino». Reiezione Pag. 49

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

11 MAG. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

11 MAG. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

SADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICCO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Licnello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - DONATO

DELIBERAZIONE N° 2494

OGGETTO: _____ Legge Regionale 26 giugno 1987 n. 33, art. 19
_____ comma 1 modificato con legge regionale 13 settembre 1995, n. 49 - Comune di Viterbo - Riserva di un
_____ alloggio di edilizia residenziale pubblica .



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Urbanistica e Casa;

VISTA la legge 15 maggio 1997 n. 127;

VISTA la Legge Regionale n. 57 del 22 ottobre 1993 che contiene le norme relative alla emanazione dei provvedimenti amministrativi;

VISTO l'articolo 19 della legge regionale n. 33 del 26 giugno 1987 modificato dall'articolo 1 della Legge Regionale n. 49 del 13 settembre 1995;

VISTO l'articolo 95 del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977, che attribuisce ai comuni le funzioni amministrative concernenti le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica;

CONSIDERATO che il Comune di Viterbo, con deliberazione di Giunta Municipale n. 705 del 18/11/98 trasmessa con nota n. 3961 del 03/12/98, prospetta l'urgente necessità di provvedere alla sistemazione provvisoria per il nucleo familiare del Sig. Anitori Alberto (n. 4 persone), attraverso la richiesta della riserva di un alloggio ai sensi dell'art.19 della L.R. 33/87 modificato dall'art. 1 della Legge Regionale 13 settembre 1995 n.49 comma 3°;

VISTA la nota della Prefettura di Viterbo 5805/9b 13 4/Gab del 12/02/99 che documenta lo stato di emergenza abitativa per sfratto;

VISTA la copia della sentenza esecutiva di sfratto del 30/04/99 con la quale si intimava Anitori Alberto al rilascio dell'immobile sito in Viterbo, Via della Pace 23;

CONSIDERATO che nel territorio del Comune di Viterbo sono disponibili per l'assegnazione, così come comunicato dall'I.A.C.P. di Viterbo con nota n. 2240 del 15/12/98 e n. 271 del 15/02/99 i seguenti alloggi di risulta:

1. Via Bastianini, 9	mq 81.57
2. Via Paradiso, 43	mq 82.75
3. Via Caserma, 19	mq 57.86
4. Via Paradiso, 45	mq 86.80
5. Via Egidio da VT, 2	mq 52.00
6. Via Buccheri, 12	mq 70.00
7. Via Ferento, 25	mq 81.54
8. Via Ferento, 31	mq 81.54
9. Via G. Di Vittorio, 17	mq 45.00
10. Via Paradiso, 43	mq 82.75
11. Via Paradiso, 45	mq 105.00
12. Via C. Ridolfi, 3	mq 45.00
13. Piazza dei Buccheri, 15	mq 70.00



RITENUTO che la situazione di emergenza abitativa prospettata dal Comune di Viterbo rientra nelle previsioni del 1° comma, anziché del 3° comma, dell'articolo 1 della Legge Regionale n. 49/95, anche

per quanto riguarda il rispetto della percentuale massima prevista (25%) e che quindi possa essere concessa la riserva definitiva al nucleo familiare di Anitori Alberto (n.4 persone);

all'unanimità

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che:

1. ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'articolo 1 della Legge Regionale n. 49 del 13 settembre 95 che modifica il 1° comma dell'articolo 19 della Legge Regionale n. 33 del 26 giugno 1987 è disposta la riserva definitiva di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, individuato tra quelli risulta disponibili all'assegnazione, come da comunicazione n. 2240 del 15.12.98 e n. 271 del 15/02/99 dell'I.A.C.P. di Viterbo, sopra elencati o eventualmente in gestione comunale nel rispetto, per quanto riguarda la superficie, dello standard previsto dall'articolo 16 della L.R. n. 33/87 da destinare al nucleo familiare di Anitori Alberto (n.4 persone);
2. resta fermo che l'assegnazione definitiva è comunque subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti del soggetto beneficiario al momento della presente deliberazione da effettuarsi a cura della competente Commissione assegnazione alloggi previa istruttoria del Comune competente;
3. nel caso in cui l'alloggio come sopra riservato non dovesse essere utilizzato in tutto o in parte ai fini della presente deliberazione, l'alloggio stesso verrà assegnato agli aventi diritto secondo la graduatoria vigente formulata in conformità all'ordinaria procedura di assegnazione disciplinata dalla stessa Legge Regionale n. 33/87;

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo di legittimità ai sensi della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Severio GUCCIONE



18 MAR 1999



COMUNE DI VITERBO

SETTORE SERVIZI SOCIALI

Risposta a nota del di N. Div.

OGGETTO:
Delibera di G. M. del 18.11.1998, n. 705 inerente richiesta riserva di alloggio - trasmissione

N. 3961 del 3/12/98

Viterbo, li

Alla REGIONE LAZIO
Assessorato Urbanistica e Casa
Settore 35

Via F. Bavastro 108
1154 ROMA

Si trasmette copia dell'atto deliberativo della G. M. del 18.11.1998, n. 705, avente per oggetto:
Richiesta riserva di alloggio per situazione di emergenza abitativa - art. 19 L. R. n.33/87, mod. art.
1 L. R. n. 49/95, per le opportune valutazioni e decisioni in merito.

Il Dirigente
Dr. Stefano Menghini

COMUNE DI VITERBO
015097 78 11 DIC. 98
CAT. SI. FIS.

All
/pr

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO URBANISTICA E CASA
EDILIZIA RESIDENZIALE - Sett. 35
20

SCARICATO



COMUNE DI VITERBO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE
COPIA

ATTO N. 705 DEL 13 NOV. 1998	OGGETTO: Richiesta riserva di alloggio per situazione di emergenza abitativa-art. 19 L.R. 33/87 mod. art. 1 L.R. 49/95.
--	--

L'anno millenovecento..... novantotto..... il giorno diciotto..... del mese
 di novembre alle ore 13,00..... in VITERBO, nella sala delle adunanze posta nella sede
 Comunale, si è riunita la Giunta Municipale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.
 Presiede l'adunanza il Sig. Dr. Marcello MEROI..... Sindaco.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti assessori:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
D'Angelo Giuseppe	--	SI	Graziotti Gianfranco	--	SI
Marcoaldi Roberto	SI	--	Sterpa Francesco	SI	--
Maculani Vittorio	SI	--	Arena Giovanni Maria	SI	--

Partecipa il Dr. Rosario TERRANOVA..... Segretario
 Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Premesso che sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142:

Il dirigente del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole in data 2.11.98.....

Il dirigente del Settore Bilancio e Finanze, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere favorevole in data 17.11.98.....

Con voti unanimi,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata

Di _____ rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47, terzo comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Letto, approvato e sottoscritto.
 IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

705 1



COMUNE DI VITERBO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Settore proponente : SERVIZI SOCIALI	Il Sindaco - L'assessore Prof. Giuseppe D'Angelo <i>[Signature]</i>
Il Responsabile del procedimento Rossi Pietro	

OGGETTO: Richiesta riserva di alloggio per situazione di emergenza abitativa - art.19 L.R. n.33 /87; mod.art. 1 L.R.,n.49/95.

Intervento _____
 Capitolo _____
 Competenza _____
 Residuo _____

Oggetto:

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 sulla proposta deliberazione i-sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto :

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere :

favorevole

DIRIGENTE SETTORE FI
 Dott. Stefano MENGHINI
 Il Responsabile

Viterbo, li 2-11-1998

[Signature]

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole per quanto di competenza attesa la contenzione economica dell'intervento.

Si attesta, altresì, che la delibera può essere adottata in quanto sussiste la corrispondente copertura finanziaria.

17 NOV. 1998
 Viterbo li, _____

Il Responsabile

[Signature]

Proposta n. 246 del 2. XI. 98

- Premesso che il Sig. Anitori Alberto, con nucleo familiare composto da 4 persone, per gravi problemi socio-economici, che hanno causato nei suoi confronti l'emanazione di sentenza di sfratto esecutivo, deve rilasciare, con urgenza, l'alloggio attualmente occupato;
- Considerato che l'interessato, il quale non ha possibilità di fruire di sistemazione presso familiari o parenti, non può nemmeno accedere a locazioni sul libero mercato per l'impossibilità a pagarne il fitto, costo troppo oneroso per la sua attuale situazione economica;
- che questa Amministrazione, al momento, non ha strutture disponibili da destinare a sistemazione provvisoria dell'Anitori né altre soluzioni al riguardo, stante anche la difficoltà a reperire nel mercato privato un abitazione da concedere ad assistito dai Servizi Sociali del Comune;
- Ritenuto, quindi, dover ricorrere alla richiesta dell'aliquota di riserva di cui all'art.1 della L.R. n. 49/95
- Considerato che al momento risultano i sottocategori alloggi di e.r.p. di risulta messi in disponibilità dall'I.A.C.P. di Viterbo, con note n. 1111 dell'8.6.1998 e n. 1447 del 4.8.11998;
- | | | |
|---------------------------|-----|--------|
| * via della Caserma 21 | mq. | 63,35 |
| * via Egidio da Viterbo 4 | mq. | 45,37 |
| * via Egidio da Viterbo 4 | mq. | 51,52 |
| * via di Roccalvecce 9 | mq. | 80,00 |
| * via di Roccalvecce 4 | mq. | 80,00 |
| * via G. Di Vittorio 5 | mq. | 45,00 |
| * via Solieri 4 | mq. | 81,73 |
| * via Solieri 4 | mq. | 96,38 |
| * via Bonucci 2 | mq. | 66,53 |
| * via dei Bersaglieri 2 | mq. | 94,90 |
| * via Manni 14 | mq. | 77,75 |
| * via della Caserma 21 | mq. | 58,36 |
| * via Monte Amiata 9/b | mq. | 90,82 |
| * via del Paradiso 45 | mq. | 86,00 |
| * via del Paradiso 45 | mq. | 105,00 |
| * via Gino Rosi 5 | mq. | 68,00 |
| * via S. Agostino 40 | mq. | 68,00 |
- che, però, d'intesa con l'I.A.C.P. di Viterbo, gli stessi sono stati destinati, con deliberazione di G.M. del 23.9.1998, n. 533, al programma di mobilità, attivato dall'Istituto stesso;
- Dato atto che con gli alloggi non utilizzati a tal fine e con quelli di recupero rilasciati dall'utenza che avrà fruito della mobilità, non si modificherà il numero complessivo degli alloggi da destinare a nuova assegnazione;
- Vista la contingente gravità del caso proposto, il parere in merito emesso dalla IV Commissione Consiliare nella seduta del 15.7.1998, la riservata documentazione agli atti dei Servizi Sociali;
- Vista, altresì, la documentazione, agli atti, della Prefettura di Viterbo interessata al caso, ai sensi della vigente legge antiusura;

18 NOV. 1998

340

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE ALLA PREFETTURA E AL CO.RE.CO.

705

N. 3651 Registro di Pubblicazione.

Si certifica che questa deliberazione :

E' stata affissa all'albo pretorio il 21 NOV. 1998 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 47, primo comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Il Messo Comunale

[Signature]

E' stata inviata il _____ alla Prefettura di Viterbo ex art. 16 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

E' stata rimessa il _____ al CO.RE.CO. di Viterbo :

- in quanto oggetto di denuncia di illegittimità, ai sensi dell'art. 17, comma 38, della legge 15 maggio 1997 n. 127
- per iniziativa della Giunta
- per variazione di bilancio

Il Responsabile

Il CO.RE.CO. con verbale del _____ n. _____ ha chiesto la produzione di elementi integrativi Viterbo, li _____ Il Responsabile _____	Controdeduzioni del Comune in data _____ ricevute dal CO.RE.CO. di Viterbo il _____ Viterbo, li _____ Il Responsabile _____
--	---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio dal 21 NOV. 1998 al 6 DIC. 1998

E' divenuta esecutiva per decorrenza dei 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 47, secondo comma della legge 8 giugno 1990 n. 142, in data 2 DIC. 1998

E' stata consegnata al CO.RE.CO. di Viterbo in data _____

Nei suoi confronti, non è intervenuto nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 17, comma 40, della legge 15 maggio 1997 n. 127.

Il CO.RE.CO. non ha riscontrato vizi di legittimità come da verbale n. _____ in seduta del _____ per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 17, comma 40, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Il CO.RE.CO. riscontrando vizi di legittimità ha annullato la deliberazione con verbale del _____ n. _____

Viterbo, li 2 DIC. 1998

Il Segretario Generale

[Signature]

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Viterbo, li 2 DIC. 1998

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
[Signature]
Data: Mario Settembrini



Delibera di G.M. n. _____ del _____

OGGETTO: Richiesta riserva alloggio per situazione di emergenza abitativa - art. 19 L.R. n. 33/87 - mod. art. 1 L.R. n. 49/95.

Tenuto conto che, con deliberazione di G.M. del 15.10.1998, n. 607 è già stata avanzata richiesta di riserva di alloggio per situazione di emergenza abitativa, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 33/87 e successive modificazioni;

Ritenuto per questo ulteriore intervento richiedere all'L.A.C.P. di voler extrapolare dall'elenco degli alloggi di cui alla deliberazione di G.M. n. 533/98, già citata, l'alloggio di via Gino Rosi 5, individuato nell'elenco stesso per la tipologia che rispetta le caratteristiche richieste dall'art. 16 della L.R. n. 33/87 che regola l'assegnazione e standard abitativo, per poterlo destinare all'intervento di che trattasi;

Vista la L. n. 142/90 e successive modificazioni ed integrazioni

DELIBERA

Per quanto sopra esposto:

- Chiedere alla Regione Lazio - Assessorato Urbanistica e Casa - la riserva di un alloggio, tra i sopra citati, con l'esclusione dell'alloggio di via S. Agostino 40 per il quale è già stata chiesta riserva con deliberazione di G.M. del 15.10.1998, n. 607.

- L'alloggio è da destinare a sistemazione provvisoria, nelle more del reperimento di soluzione definitiva al problema, del nucleo familiare Anitori Alberto, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 33/87, modificato dall'art. 1 della L.R. n. 49/95, comma 3°.

- la riserva in parola può individuarsi nell'alloggio di Via Gino Rosi 5 che per la tipologia soddisfa le caratteristiche richieste, per il nucleo familiare dell'assegnatario, dall'art. 16 della L.R. n. 33/87 che regola l'assegnazione e standard dell'alloggio.

- chiedere all'L.A.C.P. di Viterbo la concessione dell'alloggio sopra individuato per la destinazione alla riserva richiesta alla Regione Lazio.

- Trasmettere il presente atto alla Regione Lazio - Assessorato Urbanistica e Casa - Settore 35 - per l'adozione delle determinazioni in merito.

- Trasmettere il presente atto all'L.A.C.P. di Viterbo per quanto di competenza.

L'Assessore Ai Servizi Sociali



224

Prefettura di Viterbo

Prot.n. 5805/9b-13-4/Gab.

Viterbo, 12/2/1999

FAX N. 06/51688047

REGIONE LAZIO	ASSESSORATO URBANISTICA E CASA
SETTORE 35	VIA DEL CARAVAGGIO, 99
546	

Alla Regione Lazio
Assessorato Urbanistica e Casa
Settore 35
Via del Caravaggio, 99

OO149 ROMA

C.A. Dott. RINVERSI

Ricevuto
15.2.99

OGGETTO: Sig. ANITORI Alberto. Assegnazione di alloggio I.A.C.P.-

Il Comune di Viterbo ha in corso, presso codesto Assessorato, l'istruttoria per l'assegnazione in deroga di un alloggio I.A.C.P. al Sig. ANITORI Alberto, operatore economico vittima dell'usura.

Al riguardo, in funzione della più sollecita definizione della citata istruttoria, si richiama la particolare attenzione sulla grave situazione personale e familiare del Sig. ANITORI, in relazione alla quale il Commissario Straordinario del Governo per il Coordinamento delle Iniziative Antiracket ed Antiusura ha concesso allo stesso in via d'urgenza una provvisoria di L. 80.000.000 sulla richiesta di mutuo avanzata ai sensi dell'art. 14 Legge 108/1996, tuttora in corso di istruttoria.

Ciò premesso, si rappresenta che il Sig. ANITORI nei giorni scorsi ha di nuovo evidenziato allo scrivente la propria drammatica situazione e l'assoluta necessità di poter disporre - con ogni urgenza - dell'alloggio di cui trattasi.

Tale richiesta è motivata dal fatto che - per le suesposte considerazioni - il Sig. ANITORI non dispone al momento di alcun reddito personale e familiare e non è in condizioni di poter pagare il canone di locazione relativo all'attuale abitazione.



Prefettura di Viterbo

Lo stesso è stato colpito da un provvedimento di sfratto per morosità ed è stato dichiarato fallito con provvedimento del Tribunale di Viterbo in data 16/11/1998.

Tanto si rappresenta per ogni opportuna valutazione di codesto Assessorato e perché sia concessa l'autorizzazione richiesta dal Comune di Viterbo ai fini della predetta assegnazione.

IL PREFETTO
(Cozzani)

Alcega

Gp/m



COMUNE DI VITERBO

Fax

A: REGIONE LAZIO

Da: SETTORE SERVIZI SOCIALI

Assessorato Urbanistica e Casa

Fax -0761 348552 / tel. 0761 348567

Settore 35 _ Ufficio 3° -

Fax: 06 ~~51888587~~ 51588587

Pagine: 7

Tel:

Data: 05.05.1999

Ogg: alloggio di riserva - Anitori Alberto _ CC:

Urgente **Da approvare** **Richiesti commenti** **Risposta necessaria** **Da inoltrare**

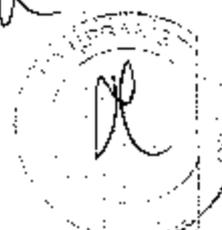
• **Commenti:**

Con riferimento alla pratica inerente la richiesta di un alloggio di e. r. p. di riserva in favore del Sig. Anitori Alberto, si trasmette ad integrazione della stessa, copia della sentenza di sfratto emessa dalla Pretura Circondariale di Viterbo in data 4.5.99

Stampa: 05/05/1999 13:41
Codice: 2274

Del. 207 R

Il Sindaco



RE 2700

STUDIO LEGALE
Avv. MAURO GIGLI
Avv. PAOLO GRAZINI
VIA DEL MEONE, 17 - 01100 VITERBO
0761 / 22.08.27

CAS. 108
COPIA

URGENTE
9/10/98 6/40
Copia
ORIGINALI



PRETURA CIRCONDARIALE CIVILE DI VITERBO
ATTO DI INTIMAZIONE DI SFERATTO PER MOROSITA' E
CONTESTUALE CITAZIONE PER LA CONVALIDA



La sig.ra Faustina Nocilli nata a Viterbo il giorno 8/12/1931 e residente in Roma Via
Cornelia 108 C.F. NCLFTN31T48MO82Z rappresentata e difesa per mandato a
margine del presente atto dall'Avv. Mauro Gigli ed elettivamente domiciliata presso il
loro studio in Viterbo Via del Meone 17

PREMESSO CHE

- la parte istante è proprietaria dell'appartamento sito in Viterbo Via della Pace 23;
 - detto immobile è condotto in locazione dal sig. Anitori Alberto, come da contratto di
locazione redatto e sottoscritto in data 16/11/1984, che si produce (All. 1);
 - il canone di affitto mensile è stato convenuto dalle parti in £ 517.000 mensili
anticipate;
 - parte conduttrice non ha provveduto al pagamento dei canoni relativi ai mesi
novembre 1997 a ottobre 1998 incluso;
 - pertanto parte intimata si è resa morosa della complessiva somma di £ 5.687.000
oltre interessi al tasso legale ed aggiornamento I.S.T.A.T.;
 - alla lettera nr n. 3509 dei sottoscritti procuratori in data 8/6/98 parte intimata non ha
dato alcuna risposta (All. 3);
- tutto ciò premesso

DELEGA
Delego l'Avv. Mauro Gigli
a rappresentarmi e difendermi
nel presente giudizio in
primo e grado, compresa la
esecuzione e di opposizioni
anche a decreto ingiuntivo
conferendogli tutti i poteri
legge ivi quelli di concili
transigente, riscuotere som
dallasciare quietanza di si
parziale o totale con prova
di reato e valido fin d
l'operato. Elleggo domici
presso il suo studio in Vite
VIA DEL MEONE 17

Noillidaru

Avv. Mauro GIGLI
Mauro Gigli

INTIMA

al sig. Anitori Alberto domiciliato in Viterbo Via della Pace n. 23 lo sfratto per
morosità relativamente all'appartamento sito in Viterbo Via della Pace 23, e per
l'effetto

CITA

PR

Sig. Anitori Alberto domiciliato in Viterbo Via della Pace 23 a comparire dinanzi alla Pretura Circondariale Civile di Viterbo, nella nota sede, sezione e Pretore designandi, alla udienza che ivi sarà tenuta il giorno 24/1/1998 ore di rito, con invito a costituirsi nei modi e termini di legge e con avvertimento che non comparendo e comparendo e non opponendosi il Giudice procederà alla convalida dello sfratto, per ivi sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Piaccia all'Ulmo Sig. Pretore adito, ogni contraria istanza ed eccezione disattesa:

- 1) convalidare lo sfratto per morosità relativamente all'immobile sopra descritto e fissare la data per l'esecuzione;
- 2) in via subordinata, in caso di opposizione, pronunciare ordinanza di rilascio immediatamente esecutiva fissando la data per l'esecuzione;
- 3) condannare in ogni caso parte convenuta al pagamento delle spese, competenze ed onorari del presente giudizio.

Con riserva di ogni altro diritto ed azione.

In via istruttoria si depositano:

- 1) contratto di locazione redatto e sottoscritto in data 16/1/1984;
- 2) originale lettera nr. n. 3509 Avv. Mauro Gigli in data 8/6/98.

Viterbo 16/1/98

Avv. Mauro Gigli





**ATTO DI PRECETTO CON CONTESTUALE NOTIFICA DEL TITOLO
ESECUTIVO**

La Sig.ra Faustina Nocilli nata a Viterbo il giorno 8/12/1931 e residente in Roma Via Cornelia n. 108 C.F. NCLFTN31T48MO82Z rappresentata e difesa per mandato a margine del presente atto dall'Avv. Mauro Gigli tanto congiuntamente quanto disgiuntamente dall'Avv. Pier Paolo Grazini ed elettivamente domiciliata presso il loro studio in Viterbo Via del Meone n. 17



PREMESSO

- 1) che il Pretore di Viterbo in data 9/3/1999, ha convalidato lo sfratto per morosità relativamente all'appartamento sito in Viterbo Via della Pace n. 23, condotto in locazione dal Sig. Anitori Alberto e di proprietà della parte istante ;
 - 2) che il pretore ha fissato la data del 30/4/99 per l'esecuzione dello sfratto ;
 - 3) che l'atto di intimazione munito della formula esecutiva apposta in data 30/4/1999 viene notificato in una al presente atto ;
 - 4) che pur essendo ormai trascorsa la data suindicata parte intimata non ha provveduto al rilascio dell'appartamento ;
- tutto ciò premesso

Delego congiuntamente disgiuntamente tra lo Avvocati Mauro Gigli Paolo Grazini rappresentarmi e difesa nella presente vertenza ogni stato e grado, con la fase esecutiva opposizione con pro di rato e valido sin d dell'operato e con faco transigere, concis riscuotere, somme quietanziarle. Eleggo domicilio pres studio dei predetti Avv in Viterbo Via del Meo 17.

Nocilli
Faustina
Visto per autentica
Mauro
P. Relof

INTIMA E FA PRECETTO

Al Sig. Alberto Anitori residente in Viterbo Via della Pace n. 23 di rilasciare l'appartamento sito in Viterbo Via della Pace 23, libero da persone e vuoto da cose e nella piena disponibilità di parte istante, entro e non oltre giorni 10 dalla notifica del presente atto.

Con espresso avvertimento che in difetto si procederà ad esecuzione forzata.

Viterbo 4/5/1999

Avv. Mauro Gigli

8706

CRO. N.	
PARITI	
Aff. III. L.	1600
Trasf. ta	3555
TOTALE L.	
Tassa 10% e quiet.	355
Spese postali	
TOT. GEN. L.	11470
09 OTT. 1998	
L'UFFICIALE GIUDIZIARIO	
Ufficio di Stato Civile di Viterbo	
Tel. 0761/201120 - 201121	
In forza 1070 e ord. Uff. Giud.	
L. 10/11/1998 n. 30	

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziali che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli Ufficiali delle forze ~~pubbliche~~ di obbedirvi quando ne siano legalmente richiesti.

Viterbo 30 APR 1999

~~L. [Signature]~~

[Signature]

È COPIA AUTENTICA

Viterbo 3.5.99

Coli



[Signature]

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

AVITORI ALBERTO
VITERBO VIA DELLA PACE 23

il numero
JT 09-10-92



CAPITOLATO DI VITERBO

Letta la citazione che precede

9 MAR 1999

visto i verbali d'udienza in data

Ritenuto che la morosità persiste

l'importo dovuto per morosità

fissa per l'occupazione la data di 30-6-99

Manda al Cancelliere per l'apposizione della formula esecutiva.

9 MAR 1999

IL PRESIDENTE
(Dr. Salvatore Dentu)



Avv. Pier Paolo Grassi

AVITORI ALBERTO
VITERBO VIA della PACE 23

Le sigle Anelli H. Giuseppe

VT 0510 07/37 

[Handwritten signature]

8/10



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI VITERBO

15 FEB 1999

Viterbo,

Ufficio Utenza SG/nl

N° Prot. 271

Oggetto: Disponibilità alloggio di risulta.

Alla REGIONE LAZIO
Ass.to Urbanistica e Casa
Settore 35
Via del Giorgione, 126
00147 - R O M A

122,

Ai sensi di quanto richiesto con nota 192/99, si comunica che si è reso disponibile nel Comune di Viterbo l'alloggio sito in Piazza dei Buccheri, 15 piano R int. 1 mq.70 già assegnato al Sig. DE SANTIS ALBERTO.

IL COORDINATORE GENERALE
(Ugo Gigli)



REGIONE LAZIO LABORATORIO URBANISTICO E CASA POLIZIA RESIDENZIALE - Sett. 35
25 FEB 1999
Prot. n. 776

Leccari
1.3.99

Det. COF. K

Prot. 3235/50
del 16-12-88

8001

0761 227303



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Armando
12/12/88

16 DIC 1988

Viterbo

Ufficio Utenza SG/n1

N° Prot. 2240

Oggetto: Riserva alloggio
PENTARICCI ARMANDO
Comune di Viterbo.

Alla REGIONE LAZIO
ASS.TO URBANISTICA E CASA
00147 - R O M A

Con riferimento all'oggetto, si rimette elenco alloggi di risulta disponibili nel Comune.

Alloggi destinati alla ~~popolazione~~

Via della Caserma 21	mq. 63,35
Via Egidio da VT 4	mq. 45,37
Via " " " 4	mq. 51,52
Via Di Roccalvecce 9	mq. 80,00
Via Di Roccalvecce 4	mq. 80,00
Via G. Di Vittorio 5	mq. 45,00
Via Solieri 4	mq. 81,73
Via Bonucci 2	mq. 66,53
Via Dei Bersaglieri 2	mq. 94,90
Via Manni 14	mq. 77,75
Via Della Caserma 21	mq. 58,36
Via Monte Amiata 9/b	mq. 90,82
Via del Paradiso 45	mq. 86,00
Via del Paradiso 45	mq. 105,00
Via Gino Resi 5	mq. 68,00
Via S. Agostino 40	mq. 68,00

REGIONE LAZIO
ASSISTENZA PUBBLICA E CASA
SPEDIZIONE IN ABBONDO - Sett. 06

5432

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

10/10

Ulteriori alloggi disponibili:

Via Bastianini 9	mq. 81,57
Via Paradiso 43	mq. 82,75
Via Caserma 19	mq. 57,86
Via Paradiso 45	mq. 86,80
Via Egido da VT 2	mq. 92,00
Via Buccheri 12	mq. 70,00
Via Ferento, 25	mq. 81,54
Via Ferento, 31	mq. 81,54
Via G. Di Vittorio 17	mq. 45,00
Via Paradiso 43	mq. 82,75
Via Paradiso 45	mq. 105,00
Via C. Ridolfi 3	mq. 45,00
Via G. Di Vittorio 23	mq. 60,00

area nota 0000
mon. 1/19

Tutti gli alloggi di risulta disponibili sono di proprietà dell'Istituto realizzati con diverse leggi di finanziamento (408-865-513-457).

Gli alloggi in Via della Caserma e Via del Paradiso sono alloggi ex Incis Militari destinati alla generalità.

L'Istituto ha richiesto al Comune di destinare al programma di mobilità, in sostituzione di quello da riservare (art.19 L.R. 33/87), l'alloggio reso successivamente disponibile in Via G. Di Vittorio, 23 di mq.60.

Allo stato non risultano disponibili alloggi di nuova costruzione.

L'alloggio sito in Via S. Agostino n.40, ha le seguenti caratteristiche:

- anno di costruzione 1951
- cat.A/4
- ubicato al piano 2 int. 5 senza ascensore mq.68,00.

IL COORDINATORE GENERALE
(Ugo Gigli)

Ugo Gigli